

NOI VIGILI DEL FUOCO NEL GIUBILEO 2000

Nel Giubileo del 2000 venticinque milioni di pellegrini varcarono la Porta Santa in San Pietro. I Vigili del fuoco parteciparono a tutte le fasi organizzative dell'evento. Un'esperienza maturata sul campo.

Durante il Giubileo del 2000, nel periodo dal 24 dicembre 1999 al 6 gennaio 2001, è stato calcolato che **venticinque milioni di persone** parteciparono alle quarantadue cerimonie religiose officiate dal Papa. Per gestire un afflusso di turisti così considerevole, in tempi ridotti e concentrati in pochi spazi, ci fu la necessità di costituire delle strutture di coordinamento preposte alla pianificazione e capaci di accoglienza. Al riguardo furono istituite: la **Sala Situazione**, coordinata del Prefetto di Roma come luogo di raccordo tra le amministrazioni pubbliche ed enti privati, per la gestione dei servizi ed effettuare il monitoraggio dello svolgimento degli eventi religiosi e laici; il **Centro del volontariato** per l'accoglienza giubilare, per la gestione di tutta l'attività del volontariato laico e cattolico impegnato nell'evento. Per il potenziamento e la razionalizzazione delle risorse legate alla gestione di eventuali criticità, fu redatto un piano con un'analisi dettagliata delle possibili cause che avrebbero potuto modificare il quadro ordinario (fattori climatico-meteorologici, emergenze sanitarie di massa, atti di natura criminosa e terroristica, crisi politico-militari riguardanti i paesi vicini, crisi economico-monetarie, scioperi di servizi pubblici) in modo da con-

sentire alle istituzioni interessate di promuovere iniziative atte a far fronte a possibili emergenze. Il tutto, cercando di non interferire con la vita ordinaria della città. Per l'informazione, furono progettati e realizzati **Centri e Punti Informativi**, completi di allestimenti e **impianti tecnologici** all'avanguardia, attrezzati per ospitare gli operatori dell'informazione provenienti da tutto il mondo, ospitati in strutture temporanee nelle aree basilicali, presso la **Stazione Termini** nell'Ala Mazzoniana, presso la **Stazione San Pietro** e l'**aeroporto Leonardo da Vinci**, predisposti per accogliere visitatori ed eventi. Ad integrazione delle strutture informative che, insieme ai Punti informativi turistici del Comune di Roma, hanno costituito una rete diffusa a servizio di un'utenza composta da pellegrini, visitatori e turisti italiani e stranieri, sono state attuate una serie di campagne costituite da prodotti editoriali e iniziative legate ai temi di maggiore rilevanza per l'accoglienza: ospitalità, prenotazione dei servizi, eventi culturali e religiosi, luoghi di culto e di visita, itinerari turistici, assistenza sanitaria, sicurezza, mobilità, attività di volontariato. Per quanto riguarda l'organizzazione furono poste in essere una serie di azioni per migliorare e adeguare servizi e strutture pre-

I mezzi dei Vigili del fuoco in piazza San Pietro; in basso, Papa Francesco dalla finestra del suo studio.



GIUBILEO DELLA MISERICORDIA

Nel corso del XX secolo, abbiamo già avuto altri Giubilei straordinari: nel 1933, con Pio XI, nel 1966, con Paolo VI e nel 1983 con Giovanni Paolo II. Quello indetto da Bergoglio, che inizierà l'8 dicembre e terminerà il 20 novembre 2016, sarà dedicato alla Misericordia. La misericordia, una delle virtù più importanti dell'etica cristiana, è un sentimento generato dalla compassione per l'infelicità altrui. Nelle opere di misericordia si compie la morale cristiana di aiuto e soccorso verso l'altro, atti di pietà e di carità verso chi soffre per alleviarne la pena o la sofferenza. Il termine deriva dal latino *misericors*, a sua volta composto da *misereor* (ho pietà) e *cor - cordis* (cuore).

senti sul territorio, con azioni capaci di far fronte all'aumento della domanda aggiuntiva generata dalla presenza contemporanea di milioni di pellegrini.

- Piani per le aree circostanti le basiliche di **San Pietro** in Vaticano, **San Paolo fuori le Mura**, **San Giovanni in Laterano**, **Santa Maria Maggiore** e **Santa Croce in Gerusalemme**, in risposta alla necessità di organizzare e attrezzare le principali aree meta di pellegrinaggio e di visita con riferimento agli aspetti dell'organizzazione urbana, dalla mobilità alla ricettività, dai servizi sanitari a quelli sociali, dalla manutenzione all'ambiente, dall'energia all'igiene urbana, all'informazione.
- Piani di coordinamento e **gestione dei principali itinerari giubilari** della città di Roma, classificati in basiliche patriarcali, chiese stazionali, catacombe, basiliche paleocristiane, chiese nazionali e altri luoghi di devozione.
- Piani di potenziamento dei servizi di base - **sanità, igiene urbana, mobilità, accoglienza delle persone disabili** - con schemi da adottare per l'erogazione dei servizi, le azioni da intraprendere, i soggetti interessati, le risorse tecniche, professionali e finanziarie necessarie per la loro attuazione.



- Piani per l'**ospitalità ordinaria e straordinaria**, finalizzati a far conoscere l'offerta ricettiva esistente (censimento della ricettività alberghiera ed extralberghiera), ampliare il bacino di accoglienza alle regioni limitrofe, promuovere l'ospitalità privata (*bed and breakfast*), allestire forme di ospitalità temporanea utilizzando strutture civili e militari ad alta capacità ricettiva.
- Piani per la **segnaletica speciale del Giubileo**, comprendenti la definizione delle tipologie di segnaletica **stradale veicolare e pedonale** di Roma, con l'adozione di un logo ideato *ad hoc* per l'evento.
- Piani per la **regolamentazione degli autobus** turistici, costituiti per regolare il controllo della circolazione, della sosta e della fermata degli autobus e la cui attuazione comportò la realizzazione e l'esercizio di un sistema costituito da più di 20 aree di parcheggio vigilato, 8 aree per il controllo dell'accesso all'area metropolitana (*checkpoint*), segnaletica speciale per l'indirizzamento degli autobus lungo i principali itinerari, una **rete integrativa di trasporto pubblico** con 8 linee dedicate, servizi di *city tour* su itinerari ben definiti. 🌸

Ing. Marco Ghimenti